

Le competenze nel contesto europeo: *spunti di riflessione*

Lisbona 2000

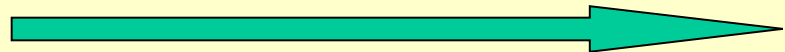
“Far diventare l'economia basata sulla conoscenza la più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale.”

Una premessa necessaria

Dalla

"Dichiarazione mondiale sull'educazione per tutti: dare risposta ai bisogni fondamentali di apprendimento"

(UNESCO - Conferenza mondiale sull'educazione 1990)



Articolo1

"Ogni persona - bambino, giovane e adulto - dovrà poter beneficiare di opportunità educative progettate per rispondere ai loro fondamentali bisogni di apprendimento. Questi bisogni comprendono sia gli strumenti essenziali di apprendimento (literacy**, espressione orale, **numeracy** e **problem solving**) sia i contenuti di base (**conoscenze**, **abilità**, **valori** e **attitudini**) necessari agli esseri umani per poter sopravvivere, sviluppare le loro capacità, vivere e lavorare dignitosamente, partecipare pienamente allo sviluppo, migliorare la qualità della loro vita, prendere decisioni informate e continuare ad apprendere"**

Al cittadino/lavoratore oggi si richiedono

a livello della responsabilità professionale e sociale

- * **conoscenze/competenze di base**
- * **conoscenze/competenze specialistiche**
- * **fluidità e flessibilità cognitiva**

a livello della identità personale

- * **disponibilità al cambiamento**
- * **competenze organizzative e relazionali**
- * **competenza progettuale**
- * **capacità di valutazione e di autovalutazione**
- * **capacità di scelta e di decisione**
- * **capacità di “apprendimento organizzativo”**

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente proposte dall'UE

allegato alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio - 12 dicembre 2007

- 1. comunicazione nella madrelingua**
- 2. comunicazione nelle lingue straniere**
- 3. competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia**
- 4. competenze digitali**
- 5. imparare a imparare**
- 6. competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica**
- 7. capacità imprenditoriale**
- 8. espressione culturale – cultura generale**

Alcune definizioni di "*literacy*"

- ▶ per IALS (*International Adult Literacy Surveys*) è **"la capacità di capire e utilizzare l'informazione scritta nelle attività quotidiane per raggiungere i propri obiettivi e sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità"**
- ▶ per PISA 2000 (*Programme for International Student Assessment*) la "*reading literacy*" è **"la comprensione e l'utilizzazione di testi scritti e la riflessione su di essi al fine di raggiungere i propri obiettivi, sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e svolgere un ruolo attivo nella società"**

Alcune definizioni di "*numeracy*"

- ▶ per ALL (*Adult Literacy and Lifeskills Survey*) sono "*le conoscenze e le capacità necessarie per gestire le richieste matematiche delle diverse situazioni;*
- ▶ per PISA 2000 la "*mathematical literacy*" è "*la capacità di identificare, capire, utilizzare la matematica, e di dare giudizi fondati sul ruolo che la matematica gioca nella vita privata, presente e futura degli individui, nella vita lavorativa, nella vita sociale e nella vita di cittadini impegnati e riflessivi*"
- ▶ per PISA 2000 la "*literacy scientific*" è "*la capacità di usare le conoscenze scientifiche, di identificare i problemi, di trarre conclusioni basate sulle prove per poter assumere decisioni in merito al mondo naturale e ai cambiamenti operati su di esso dall'attività umana*"

COMPETENZE ESSENZIALI PER RIUSCIRE NELLA VITA E PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'

Agire in modo autonomo

Capacità di difendere e affermare i propri diritti, interessi, responsabilità, limiti e bisogni

Capacità di definire e realizzare programmi di vita e progetti personali

Capacità di agire in un quadro d'insieme, in un contesto ampio

Servirsi di strumenti in maniera interattiva

Capacità di utilizzare la lingua, i simboli e i testi in maniera interattiva

Capacità di utilizzare le conoscenze e le informazioni in maniera interattiva

Capacità di utilizzare le nuove tecnologie in maniera interattiva

Funzionare in gruppi socialmente eterogenei

Capacità di stabilire buone relazioni con gli altri

Capacità di cooperare

Capacità di gestire e risolvere i conflitti

[dal Rapporto DeSeCo/Ines \(DEfinition and SElection of COmpetencies\) del 2003](#)

**Francia, 2006 – “*socle commun de connaissances et compétences*”
per la scuola dell’obbligo organizzato in sette competenze**

- 1. la padronanza della lingua francese**
- 2. l'uso di una lingua straniera moderna,**
- 3. le competenze di base in matematica e nella cultura scientifica e tecnologica**
- 4. la padronanza delle comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione**
- 5. la cultura umanistica**
- 6. le competenze sociali e civiche**
- 7. l'autonomia e la capacità di iniziativa degli allievi**

Ciascun gruppo di competenze è una combinazione di

- 1) conoscenze fondamentali per il nostro tempo (sapere)**
- 2) capacità di utilizzarle in situazioni diverse (fare)**
- 3) comportamenti indispensabili nella vita, come la disponibilità a rapportarsi agli altri, il gusto per la ricerca della verità, il rispetto di sé e degli altri, la curiosità e la creatività (essere)**

LE COMPETENZE SECONDO L'ISFOL

COMPETENZE DI BASE

- 1) lingua inglese
- 2) informatica di base
- 3) organizzazione aziendale
- 4) diritto del lavoro e sindacale
- 5) tecniche di ricerca attiva del lavoro
- 6) economia di base

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

sono specifiche di ogni settore

COMPETENZE TRASVERSALI

- 1) **Diagnosticare**: le proprie competenze e attitudini; i problemi
- 2) **Relazionarsi**: comunicare, lavorare in gruppo, negoziare
- 3) **Affrontare**: potenziare l'auto apprendimento, affrontare e risolvere problemi, sviluppare soluzioni creative

Conferenza Stato-Regioni – 15 gennaio 2004

Sono definiti gli **Standard Formativi Minimi** relativi alle competenze di base inerenti i percorsi triennali sperimentali integrati tra istruzione statale e formazione professionale regionale post-scuola media per il conseguimento di una qualifica professionale, di cui all'Accordo quadro Stato-Regioni del 19 giugno 2003

Gli standard riguardano le seguenti aree:

- **area dei linguaggi**
- **area scientifica**
- **area tecnologica**
- **area storico-socio-economica**

Quadro Europeo delle Qualifiche 1/4

(Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 5.9.06)

ESITI DI APPRENDIMENTO:

“è una dichiarazione di ciò che un soggetto in apprendimento sa, comprende, ed è in grado di fare alla fine di un processo di apprendimento; gli esiti di apprendimento sono definiti in termini di **CONOSCENZE, ABILITA' e **COMPETENZE**”**

2/4

CONOSCENZE:

“sono il risultato della assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze costituiscono il corpo di fatti, principi, teorie e pratiche relativi a un ambito di studio o di lavoro. Nel QEQ le CONOSCENZE sono definite come teoriche e/o pratiche”

3/4

ABILITA':

“è la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il know-how (saper fare) per svolgere compiti e risolvere problemi. Nel QEQ le ABILITA' sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano la destrezza manuale e l'utilizzo di metodi, materiali, attrezzature e strumenti)”

COMPETENZA:

“è la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel QEQ le COMPETENZE sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”

BILANCIO DI COMPETENZE:

attività condotta congiuntamente da un soggetto e da uno o più esperti per ricercare, definire e descrivere le competenze comunque da lui acquisite

CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE:

è una dichiarazione scritta effettuata da una commissione in ordine a criteri dati in seguito all'accertamento delle competenze acquisite da un soggetto alla fine di un processo di apprendimento

Nel QEQ gli esiti degli apprendimenti sono distinti in otto livelli, dal più semplice al più complesso. Ciascuno dei livelli è definito da una serie di descrittori, relativi alle singole conoscenze, abilità e competenze, che indicano gli esiti di apprendimento rilevanti per le qualifiche di quel livello in qualsiasi sistema di qualifiche

In ambito UE non c'è distinzione tra qualifica e diploma

Il livello 1 in Italia riguarda

conoscenze, abilità e competenze di base

**Il livello 2 corrisponde alla nostra
qualifica triennale (17 anni)**

**Il livello 3 corrisponde alla nostra
qualifica quadriennale in ambito FP (18 anni)**

**Il livello 4 corrisponde alla nostra
qualifica o diploma quinquennale (19 anni)**

Gli altri 4 livelli corrispondono alle nostre lauree triennali, magistrali, dottorati, master di primo e secondo livello, perfezionamenti, specializzazioni...

Le corrispondenze di cui sopra hanno un carattere indicativo